

NASCE NEL 1863

fase 1 = POST VERISMO --> modelli = CARDUCCI e VERGA ma di Carducci prende solo la ricerca formale e di Verga solo l'ambientazione popolare (no denuncia sociale ma barbarie del popolo)

1882 = CANTO NOVO + TERRA VERGINE (poi ripubblicato col titolo LE NOVELLE DELLA PESCARA)

fase 2 = ESTETISMO --> modelli = VERLAINE E RIMBAUD e WILDE = ma solo per gli aspetti di superiorità del poeta = esaltazione della bellezza e della superiorità dell'artista --> manca lo spleen

1889 = IL PIACERE e L'ISOTTEO

fase 3 = BUONISMO --> modelli = DOSTOEVSKIJ =

ma manca il castigo = la personalità superiore non si può giudicare

1991 = GIOVANNI EPISCOPO e L'INNOCENTE e

IL POEMA PARADISIACO

### DELITTO E CASTIGO

Il romanzo ha il suo evento chiave in un duplice omicidio dettato dall'ostilità sociale: quello premeditato di un'avida vecchia usuraia e quello imprevisto della sua mite sorella più giovane, per sua sfortuna comparsa sulla scena del delitto appena compiuto. L'autore delle uccisioni è il protagonista del romanzo, un indigente studente pietroburchese chiamato Rodion Romanovič Raskol'nikov, e il romanzo narra la preparazione dell'omicidio, ma soprattutto gli effetti emotivi, mentali e fisici che ne seguono.

Dopo essersi ammalato di "febbre cerebrale" ed essere stato costretto a letto per giorni, Raskol'nikov viene sopraffatto da una cupa angoscia, frutto di rimorsi, pentimenti, tormenti intellettuali e soprattutto la tremenda condizione di solitudine in cui l'aveva gettato il segreto del delitto; presto subentra anche la paura di essere scoperto, che logora sempre di più i già provati nervi del giovane: troppo gravoso per lui è sostenere il peso dell'atto scellerato. Fondamentale

sarà l'inaspettato incontro con una povera giovane, Sonja, un'anima pura e pervasa di una fede sincera e profonda, costretta però a prostituirsi per mantenere la matrigna tisica e i fratellastri. La giovane offre alla solitudine del nichilismo di Raskol'nikov la speranza e la carità della fede in Dio. Questo incontro sarà determinante per indurlo a costituirsi e ad accettare la pena. Ma il vero riscatto avverrà per l'amore di Sonja che lo seguirà anche in Siberia.

fase 4 = IL SUPEROMISMO --> modelli NIETZSCHE e WAGNER (compositore musicale)

1895 = LE VERGINI DELLE ROCCE e i primi libri delle LAUDI = MAIA ELETTRA E ALCYONE e i drammi in prosa = LA CITTA' MORTA - LA GIOCONDA - LA GLORIA = temi sensuali, morbosi e antidemocratici

il mondo è un dono magnifico largito dai pochi ai molti, dai

liberi agli schiavi: da coloro che pensano e sentono a coloro che debbono lavorare

da (le vergini delle rocce)

fase 5 = IL MODERNISMO/NAZIONALISMO  
FUTURISMO e l'esperienza parlamentare  
1910 = FORSE CHE SI' FORSE CHE NO =

fase 6 = IL NOTTURNO = memorie e  
riflessioni sparse, più intimiste che roboanti

1911-13 = LE FAVILLE DEL MAGLIO

(= raccolte di articoli e riflessioni) e

NOTTURNO (dopo la ferita in guerra)

--> secondo i critici la parte più

innovativa della sua produzione per stile

mentre i contenuti rimangono centrati sulla

superiorità del poeta e dell'autore

in particolare

fase 7 = LA SOPRAVVIVENZA = rimane ancorato ai suoi miti nel mondo che cambia  
(emarginazione politica da parte del fascismo) = ULTIMI LIBRI DELLE LAUDI --> stile non  
rinnovato, temi di guerra e ancora insistenza sulla superiorità dell'artista

--> in contemporanea alla nascita del

La vicenda verte sulla nascita di una violenta passione amorosa tra Paolo Tarsis e Isabella. Nel retroscena si intrecciano le vicende di Vanina e Lunetta, sorelle di Isabella, e di Aldo, fratello delle tre.

La dolorosa scoperta della storia d'amore tra Paolo e Isabella da parte di Aldo e Vanina causa una precipitosa caduta verso tendenze suicide: Aldo e Vanina tentano insieme il suicidio sporgendosi da una muraglia diroccata. Vanina è infatti innamorata di Paolo, ma Isabella, pur consapevole di questo amore, continua la sua storia con Paolo. In un primo momento non si colgono le motivazioni di Aldo, emerge poi verso la fine del romanzo che egli intrattiene relazioni sessuali con la sorella Isabella.

Vanina si reca da Paolo per svelare la relazione sussistente tra il fratello e la sorella maggiore. Paolo, furente, aspetta l'arrivo di Isabella sulla quale sfoga la sua ira, percuotendola e insultandola mentre la sorella Vanina rientra in casa e si suicida.

Inizia da questo momento la progressiva crisi di Isabella, personaggio finora molto sicuro e determinato, che sfocia in una follia inarrestabile, al punto che il padre e la matrigna di Isabella sono costretti a ricoverarla in un istituto senza che Paolo riesca a trovare una soluzione alternativa.

Le vicende amorose si intrecciano con due gare aeree, nella prima delle quali Giulio, amico di Paolo, perde la vita mentre il protagonista esce vittorioso. Il romanzo si chiude con l'atterraggio di Paolo in Sardegna.